

Comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo)

MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE AL PRGC VIGENTE – ART.17 COMMA 12 LETTERA h) DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977 N. 56 – AGGIORNAMENTO ELABORATO CARTOGRAFICO POSIZIONE CANALE RIO ALTRUNO.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.19 DEL 07/06/2023

OGGETTO: MODIFICA NON COSTITUENTE VARIANTE AL PRGC VIGENTE – ART.17 COMMA 12 LETTERA h) DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977 N. 56 – AGGIORNAMENTO ELABORATO CARTOGRAFICO POSIZIONE CANALE RIO ALTRUNO.

PREMESSO:

- che il Comune di Bagnolo Piemonte è dotato di P.R.G.C. formato ai sensi della L.R. 56/77 con Revisione Generale n. 1 approvata con D.G.R. n.9-4901 del 28/12/2001.
- che il Comune di Bagnolo è intervenuto negli anni sul P.R.G.C. con l'approvazione di varianti parziali;

RILEVATO:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 18/02/2019 è stata approvata la Variante n. 48, parziale XXXVIII al vigente P.R.G.C., consistente nella modifica normativa all'art.35, punto C), lettera g) delle N.T.A.;
- che la modifica all'art.35, punto C) lettera g) della succitata variante consente lo spostamento di tratti di canali in precise e dettagliate casistiche geomorfologiche ed idrauliche;
- che il dispositivo dell'art.35, punto C) lettera g), come modificato, prevede l'assenso da parte della Giunta Comunale qualora vi sia l'esigenza dello spostamento di canali;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 02/04/2019 si è assentito allo spostamento del corpo idrico totalmente interrato e intubato del Rio Altruno;
- che la Firad S.p.a. ha trasmesso atto unilaterale d'impegno rep. 200305 in adempimento alla Deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 02/04/2019;
- che al fine di dare applicazione all'art.35, punto C) lettera g), come modificato, e consentire lo spostamento del corpo idrico totalmente interrato e intubato del Rio Altruno si deve procedere ad una modifica al P.R.G.C. riguardante l'indicazione della posizione del canale;

VERIFICATO che:

- la modifica necessaria sopra citata comporta l'aggiornamento degli elaborati cartografici di piano in recepimento delle previsioni relative a varianti approvate, mediante l'indicazione della nuova posizione del canale artificiale, detto Rio Altruno, e delle relative fasce di rispetto;
- la modifica della destinazione non incide sui parametri del piano regolatore e non modifica l'assetto territoriale;

• si rende quindi necessario modificare lo strumento urbanistico di P.R.G.C. per l'area di interesse, dando atto che la modificazione costituisce:

- *"gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano, necessari per il recepimento:*

1) delle previsioni relative a varianti approvate;

2) di sopravvenute norme ed atti aventi carattere di prevalenza, i cui effetti sulle previsioni urbanistiche siano chiaramente deducibili;

3) di mutamenti oggettivi nel contesto di riferimento del piano, i cui effetti sulle previsioni urbanistiche siano chiaramente deducibili;

4) *il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati, senza apportarvi modifiche.*" così come stabilito dall'art.17 comma 12 lett. h) della L.R. 5 dicembre 1977 n.56;

VISTI gli elaborati predisposti da arch. Guido Geuna, arch. Giorgio Cucco e geologo Marco Barbero, costituiti da:

- Relazione illustrativa delle modifiche apportate alla zona "I/A3" del PRGC vigente;
- Tav. 2.1 "Territorio"
- Tav. 2.2 "Territorio"
- Tavo. 3.5 "San Bernardo"

CONSIDERATO che la suddetta modificazione consiste in:

- *"gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano, necessari per il recepimento:*

1) delle previsioni relative a varianti approvate;

(Omissis...)"

così come stabilito dall'art.17 comma 12 lett. h) della L.R. 5 dicembre 1977 n.56;

DATO atto che la modificazione di che trattasi deve essere assunta mediante deliberazione del Consiglio Comunale e trasmessa alla Regione e alla Provincia di Cuneo unitamente all'aggiornamento delle cartografie del P.R.G.C., così come previsto dal comma 13 del sopraccitato art.17;

RITENUTO opportuno provvedere nel merito;

VISTI:

- Il P.R.G.C. vigente;
- La L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;

VISTO l'art.42 de.l T.U. 18/08/2000 n.267 e s.m.i., in ordine alla competenza deliberante del presente Consesso;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, c.1 del D.lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art.147 bis, 1° c., del medesimo D.lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Urbanistica/Edilizia;

ILLUSTRA l'Assessore CASTAGNO Roberta che tratta in merito alle ragioni di aggiornamento cartografico; trattasi di variante non costituente variante, come già visto con gli uffici.

IL Sindaco precisa che si tratta di adeguamento necessario per regolarizzare situazioni di fatto
L'Assessore CASTAGNO Roberta aggiunge che vengao rispettato comunque le fasce.

CON voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare, ai sensi dell'art.17 comma 12 lett. h) della Legge Regionale n.56/77, la modifica al P.R.G.C. vigente ad oggetto "Aggiornamento elaborato cartografico posizione canale Rio Altruno – non costituente variante al P.R.G.C." così come proposta e rappresentata nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione:
 - Relazione illustrativa delle modifiche apportate alla zona "I/A3" del PRGC vigente;
 - Tav. 2.1 "Territorio"

- Tav. 2.2 "Territorio"
- Tavo. 3.5 "San Bernardo";

3. Di trasmettere la presente Deliberazione alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Cuneo ai sensi dell'art.17 comma 13 della Legge Regionale 56/77;

4. Di dare atto che le modifiche apportate non variano le capacità edificatorie, né la dotazione complessiva di spazi pubblici a servizio della residenza previsti dal P.R.G.C.;

5. Di dare atto che le modifiche apportate con la presente deliberazione risultano essere compatibili con i piani sovraordinati;

6. Di dare atto che le presenti correzioni entreranno in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

7. Di precisare che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- Ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi dell'art.9 del D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104;
- Ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 24 novembre 1971 n.199.

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.lgs. n.267/200 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito.